

28.01.1916

Eccellenza, ho ricevuto i pacchi di oggetti religiosi e di ostie. Ringrazio sentitamente Vostra Eccellenza. Porgo a Vostra Eccellenza vivi ringraziamenti delle preghiere innalzate al Signore per le grazie fattemi. Mi raccomando molto alle preghiere di Vostra Eccellenza perché mi sia concesso di fare un po' di bene ai soldati. Presentemente presto servizio ai soldati ammalati di qualche malattia infettiva. Don Tallachini è andato col suo reggimento.

Io abito ora nella casa parrocchiale insieme a un sacerdote della Diocesi di Padova, pure lui cappellano militare. Di salute sto bene. Il clima è primaverile, ma un po' umido. Ringraziando nuovamente Vostra Eccellenza bacio a Vostra Eccellenza il sacro Anello.

*di Vostra Eccellenza
devotissimo e affettuosissimo figlio in Cristo*

*Don Pio Parolini
Ospedale 247 zona di guerra in Albania*

È questa la terza lettera dell'epistolario di don Pio, in cui ringrazia il vescovo Archi per avergli inviato alcuni oggetti religiosi utili per il culto. Don Pio non affronta nessun argomento in modo particolare, ma più volte si affida alle preghiere del suo vescovo.